



COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

Piazza Venanzio Gabriotti 1  
06012 Città di Castello (Perugia)  
C. F. 00372420547

Tel. 07585291, Fax 0758529216  
Internet: www.cdcnet.net  
Pec: comune.cittadicastello@postacert.umbria.it

## ***Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 28/09/2015***

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE	
Proponente: UFFICIO P.R.G. E STRUMENTI ATTUATIVI	
Redattore: Alunni Paolo	
Responsabile del Procedimento: Calderini Federico	
Dirigente: Federico Calderini / INFOCERT SPA	
Assessore: BETTARELLI MICHELE	
Oggetto: ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.), AI SENSI DELLA L.R. N° 12/2010, COSÌ COME MODIFICATA DALLA L.R. N° 8/2011. MODIFICA DELLA DELIBERA DI G.C. N° 240 DEL 21-12-2012.	
Parere tecnico: FAVOREVOLE	espresso da: Federico Calderini / INFOCERT SPA
Parere contabile:	espresso da: . .

In data 28/09/2015 alle ore 10:00 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale.  
Risultano presenti o assenti:

Nominativo	Funzione	Presente	Assente
BACCHETTA LUCIANO	Sindaco	X	
BETTARELLI MICHELE	Vice Sindaco		X
ALCHERIGI MAURO	Assessore	X	
CARLONI ENRICO	Assessore	X	
CARLETTI RICCARDO	Assessore	X	
CIUBINI ANDREINA	Assessore	X	
MASSETTI MASSIMO	Assessore	X	
SECONDI LUCA	Assessore	X	

Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza il Sindaco Luciano Bacchetta.  
Assiste il Segretario Generale Dott. Decenti Bruno.



## ***Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 28/09/2015***

**ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.), AI SENSI DELLA L.R. N° 12/2010, COSÌ COME MODIFICATA DALLA L.R. N° 8/2011. MODIFICA DELLA DELIBERA DI G.C. N° 240 DEL 21-12-2012.**

### **La Giunta**

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.239 del 25/09/2015;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del funzionario responsabile del servizio, in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, non comportante la proposta della presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulle situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Udita l'illustrazione da parte del relatore Assessore Michele Bettarelli;

#### **Ricordato:**

che la L.R. n. 8 del 16.9.2011, recante: *“Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”*, ha introdotto alcune novità normative in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) sugli strumenti urbanistici; che la detta L.R., in un’ottica di semplificazione amministrativa, *“Semplificazione e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”*, ha introdotto l’art. 8 bis alla legge urbanistica regionale n. 11/2005, con il quale sono state demandate al Comune *“le funzioni in materia di autorità competente cui spetta esperire il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sugli strumenti urbanistici comunali e loro varianti...”*, prevedendo che tali funzioni *“possono essere affidate, in via alternativa, ad una struttura interna al Comune diversa dalla unità organizzativa responsabile del procedimento di piano urbanistico....”*;

visto l’articolo 241 della L.R. 21 Gennaio 2015, n. 1, che testualmente recita:

1. *“L’Autorità competente, cui spetta condurre il processo di VAS sui piani urbanistici e territoriali mediante lo svolgimento delle fasi di consultazione, l’adozione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità ordinaria o semplificata, l’espressione del parere motivato e la relativa informazione, è individuata:*

*..omissis..*

- c) nei comuni per i piani comunali e loro varianti i quali possono affidare le relative funzioni a forme associative dei comuni o alla provincia o alla Regione;*

*..omissis...*

2. *Le autorità di cui al comma 1, qualora svolgano le funzioni relative ai propri piani, affidano tali funzioni ad una struttura organizzativa interna all’ente, diversa da quella responsabile del procedimento di piano interessato.”*



## ***Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 28/09/2015***

### Considerato:

- che la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è disciplinata dal D.Lgs. n° 152/2006 e dalla L.R. n° 12/2010 e si esplicita attraverso due tipologie di procedure (verifica di assoggettabilità e valutazione ambientale strategica) volte a valutare preventivamente l'impatto sull'ambiente - inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici – causato dalle trasformazioni previste da determinati piani e programmi pubblici - e la compatibilità degli stessi relativamente al perseguimento dello sviluppo sostenibile;
- che i soggetti protagonisti delle procedure VAS sono individuati nell'Autorità Procedente, cioè l'ente competente alla formazione del piano e del programma (ovvero il Comune in caso di strumenti urbanistici), e l'Autorità Competente, cioè l'ente competente in base alla legge ad esprimersi con provvedimento finale circa l'impatto di essi nell'ambiente, quest'ultimo già individuato, sino all'entrata in vigore della L.R. n° 8/2011, nella Provincia per tutti i piani e programmi soggetti a valutazione;
- richiamata la propria precedente deliberazione n. 240 in data 21/12/12 con la quale, in relazione alle competenze comunali in materia di VAS come dietro definite, sono state individuate le Unità operative dell'ente incaricate delle funzioni di Autorità procedente e di Autorità competente;

preso atto che all' *Autorità Competente* spetta:

- *l' istruttoria in merito alle risultanze del rapporto preliminare o rapporto ambientale redatti dall'Autorità procedente (Comune o soggetto privato titolare di piano attuativo);*
- *la consultazione, mediante conferenza di servizi, dei soggetti pubblici portatori di competenze ambientali, come individuati dall'art. 4 della l.r. 12/2010;*
- *l'adozione del provvedimento di assoggettabilità o meno a VAS;*
- *l'espressione del parere motivato e relativa informazione, in caso di procedura VAS;*
- ritenuto, in relazione ai complessi e diversificati aspetti oggetto di esame in sede di VAS di dover riformare la composizione dell'U.O. individuata per le funzioni di Autorità competente;
- ritenuto inoltre, di dover porre detta unità operativa, avente carattere interdisciplinare e operatività permanente, ma non continuativa, alle dipendenze di un dirigente estraneo alle competenze di ordine tecnico coinvolte, a diverso titolo, nel procedimento di istruttoria, adozione e approvazione degli strumenti urbanistici oggetto di VAS;
- visto il regolamento degli uffici e dei servizi e in particolare l'articolo 6;
- dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile risultando la presente deliberazione priva di effetti diretti o indiretti sul bilancio dell'ente;



## ***Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 28/09/2015***

Con votazione unanime, palesemente espressa per alzata di mano;

### **Delibera**

1. Di modificare come segue il punto 3 del dispositivo della delibera di G.C. n° 240 del 21/12/2012:

***“ 3. di costituire a tal fine, quale organo tecnico interdisciplinare preposto alle funzioni di Autorità Competente, un'apposita Unità Operativa intersettoriale, operante con carattere di occasionalità dietro espressa richiesta dell'Unità operativa designata alle funzioni di Autorità proponente e posta alle dirette dipendenze di un dirigente, individuato dal sindaco al di fuori di quelli cui spetta esercitare competenze in materia di piani urbanistici oggetto di valutazione, così composta:***

- *funzionario responsabile del Servizio ambiente;*
- *funzionario responsabile del Servizio tutela Beni Ambientali, Architettonici e Paesaggistici;*
- *un tecnico che opera in materia di inquinamento ambientale;*
- *un tecnico esperto in materie attinenti le procure di Valutazione Ambientale Strategic;*

***I detti componenti, saranno nominati dal dirigente preposto all'Unità operativa, nell'ambito dell'organico dell'ente, sentito il segretario generale e i dirigenti di riferimento; resta salva la facoltà del dirigente di integrare il nucleo operativo come dietro composto, con ulteriori figure tecniche, in ragione della specificità e complessità del Piano oggetto di valutazione, anche mediante ricorso ad esperti esterni all'Ente in carenza di figure interne”.***